

Assotrail ritorna sulla pretesa di pagamento del canone Rai

notizia pubblicata **27 Settembre 2006** alle ore **12:16** nella categoria **Territori**



Riceviamo e pubblichiamo il comunicato diffuso da Assotrail in merito alla pretesa di pagamento del canone Rai:

“Facciamo seguito alla nostra comunicazione del 2 maggio 2003, con cui segnalavamo la disponibilità ad assistere, gratuitamente, tutte le agenzie di viaggio, che, pur non possedendo un televisore o un pc dotato di scheda per la ricezione di programmi televisivi, si fossero viste richiedere, o preannunciare la richiesta, del pagamento del canone Rai.

Nella citata comunicazione, abbiamo definito iniqua questa ipotesi, che avrebbe comportato un'applicazione sin troppo estensiva della legge che pure darebbe qualche spiraglio a tale soluzione. In tal senso, abbiamo evitato di definire la materia dal punto di vista strettamente giuridico, poiché la legge, in effetti, permetterebbe un'applicazione anche per i monitor pc.

Assotrail, ha comunque provveduto anche a sollecitare il sistema confindustriale in materia e non è un caso che sul Sole 24 Ore del 12 maggio 2003, sia comparso l'articolo di cui in allegato.

Nell'articolo, che affronta in modo completo e attendibile il tema, spicca la dichiarazione, di ambiente Rai, che recita: “Per sciogliere questi nodi abbiamo proposto di distinguere i privati dalle aziende, prevedendo per queste ultime il pagamento del canone solo nel caso in cui il computer riceva effettivamente trasmissioni radiotelevisive”.

Inoltre, nello stesso articolo si legge: “Attualmente – sottolineano sempre alla Rai – la difficoltà è risolta nella prassi, perché non è nostra intenzione pretendere il pagamento del canone da parte delle aziende che posseggono computer”.

Ma anche che: “Se lei ha un computer ma non ha un televisore, per la legge deve pagare ma dia retta a me: se non le arriva alcuna ingiunzione, non paghi”. (Call Center RAI).

Il punto è quello segnalato dal Servizio Legale Assotrail, nella citata comunicazione del 2 maggio, e che ha prodotto la messa a disposizione gratuita della nostra assistenza per associati e non: l'eventuale applicazione dell'obbligo di pagamento del canone Rai potrebbe essere possibile, ma è senz'altro iniqua e, pertanto, Assotrail si impegna, anche attraverso i competenti uffici di Confindustria, ad intervenire a monte del problema.

Nel frattempo, attendiamo le segnalazioni delle imprese per intervenire, gratuitamente, se il caso, con il nostro Servizio Legale Assotrail.